Tea Stilton
La festa degli
AQUILONI
PIEMME
Tea Sisters

La storia

L'estate è in arrivo sull'Isola delle Balene... siete pronte a fare festa con noi? Stiamo organizzando una giornata speciale sulla spiaggia, con tante bellissime sorprese per divertirci tutte insieme!

Tea Stilton

La festa degli AQUILONI

PIEMME

Benvenuti nel mondo delle

TeaSisters

Tea

Ciao, io sono Tea Stilton, la sorella di Geronimo Stilton! Sono l'inviata speciale dell'Eco del Roditore, il giornale più famoso dell'Isola dei Topi. Amo molto i viaggi e mi piace conoscere persone di tutto il mondo, come le Tea Sisters: sono cinque amiche davvero in gamba! Ve le presento!

Paulina

Altruista e solare, ama viaggiare e conoscere gente di tutto il mondo. Ha un vero talento per la tecnologia e i computer.

Pamela

È un'abile meccanica: datele un cacciavite e aggiusterà tutto! È golosa di pizza, che mangerebbe a ogni ora, e ama cucinare.

Colette

Ha una vera passione per vestiti e accessori, soprattutto di colore rosa. Da grande vorrebbe diventare una giornalista di moda.

Nicky

Viene dall'Australia ed è molto appassionata di sport, ecologia e natura. Ama vivere all'aria aperta e non sta mai ferma!

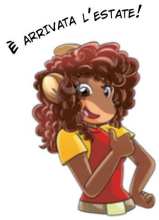
Violet

Ama molto leggere e conoscere cose sempre nuove. Le piace la musica classica e sogna di diventare una famosa violinista!

TEMPO DI MARE!

Sull'Isola delle Balene il cielo era limpido e le GIORNATE iniziavano ad allungarsi. Quello era uno dei periodi dell'anno preferiti dalle Tea Sisters e dai loro amici: le lezioni e gli ESAMI di fine corso al College di Topford erano terminati, ma mancavano ancora alcune settimane alla PARTENZA degli studenti per le vacanze estive.

– Non vedo l'ora di tornare in PERÙ e rivedere la mia



sorellina Maria – sospirò Paulina, raggiungendo con le amiche i compagni di corso che si erano riuniti nel GIARDINO del college.

– Ti capisco! – esclamò Pam. – I miei fratelli non fanno che chiedermi quando tornerò a casa!

Colette propose: – Nel frattempo, direi di goderci al massimo queste giornate primaverili piene di SOLE!

– Che ne dite di fare una gita? – propose Ron.

– Sì, ma non una gita qualunque: una gita al MARE! – concordò Pam. – E, ovviamente, faremo anche un picnic sulla spiaggia!

– E poi una partita di BEACH VOLLEY – aggiunse Nicky. – O a racchettoni!

Violet annuì: – Così potremo approfittarne anche per **rilassarci** un po', magari stendendoci sotto l'ombrellone a *leggere* un bel r o m a n z o…

– … O l'ultimo numero di Topogue! – concluse Colette strizzando l'**OCCHIO** alle amiche.

– Allora è deciso – disse Vik. – Domani si va al MARE!

Il giorno dopo, gli studenti prepararono gli zaini e le ceste da **picnic**, montarono in sella alle bici e raggiunsero la Spiaggia delle Tartarughe.

– Quanto mi piace il profumo salato del mare – sussurrò Elly respirando la **BREZZA MARINA** a pieni polmoni.

– Mi ricorda i pomeriggi sulla terrazza di mia ***nonna!***

In quell'istante, Craig tirò fuori il pallone dallo zaino e cominciò a palleggiare come un calciatore professionista: – Ehi, Shen, ti va di fare ***DUE PASSAGGI?***

– Veramente, io avevo portato... questo! – rispose il ragazzo tirando fuori dallo zaino un AQUILONE VARIOPINTO e montandone gli ultimi pezzi. – È da tanto che non ne uso uno, chissà se sono ancora capace!
– Ma certo che lo sei! – lo incoraggiò Pam.
– Forza, fallo volare!

Il ragazzo non se lo fece ripetere due volte: iniziò a CORRERE lungo il bagnasciuga fino a quando l'aquilone non riuscì a catturare il vento giusto e… SI ALZÒ IN VOLO!
Ron, schermandosi gli occhi con una mano, guardò l'aquilone volteggiare nel cielo e gridò:

– FUNZIONAAA!

Pamela, invece, rincorse l'amico e si mise a incitarlo: – Bravo, Shen! Mandalo su, su, su…

BRAVISSIMO SHEN!
EVVIVA!!!

IL FESTIVAL DEGLI AQUILONI

Ben presto l'aquilone portato da Shen divenne il vero **PROTAGONISTA** della giornata!
Libri, palloni, riviste di enigmistica… le Tea Sisters e i loro amici accantonarono i loro passatempi e uno dopo l'altro **CORSERO** tutti a *fare il tifo* per Shen, che dopo tanto tempo tornava a manovrare con abilità un aquilone.
– Sei **BRAVISSIMO**, Shen! – esclamò Violet, ammirando l'aquilone alto nel cielo.
– Quando ero *piccola*, anch'io ne avevo uno, ma non ero molto brava a farlo volare – rac-

contò Colette. – Mi ricordo che ci ho provato mentre ero in **vacanza** in Costa Azzurra da nonna Mariette, ma non riuscivo mai a farlo sollevare… sembrava **INCOLLATO** a terra!
– Questa è l'occasione per riprovarci – sorrise Shen porgendo il filo all'**amica**. – Sono sicuro che adesso andrà meglio!
Colette accettò, ma non appena l'aquilone passò nelle sue mani iniziò a cadere in picchiata!

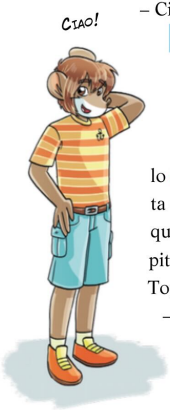
– PRECIPITAPRECIPITA! COSAFACCIOCOSAFACCIO! –

esclamò tutto d'un fiato la ragazza.
– Non ti preoccupare – la rassicurò Shen.
– Strattona il filo, veloce!

BRAVA COCO!
C'È L'HAI FATTA!
FUNZIONA!

GRANDE, SORELLA!

– FUNZIONAFUNZIONAFUNZIONA! – esultò Colette mentre l'aquilone riprendeva quota.
– Guardate! Sto facendo volare un aquilone!
– Sei davvero BRAVA – esclamò allora una voce alle spalle del gruppetto.



– Ciao, Jim! – salutò Violet, voltandosi e scorgendo Jim Rattinson, il giovane guardiano del faro, appena arrivato sulla spiaggia con il suo gommone.

Il ragazzo abbandonava raramente lo **Scoglio del Faro** e ogni volta che sbarcava sull'isola, per fare qualche acquisto o passare alla Capitaneria di porto, per gli studenti di Topford era una gioia incontrarlo!

– Mentre mi avvicinavo alla costa ho visto il vostro AQUILONE,

e poi ho riconosciuto voi – raccontò il guardiano tirando a riva il gommone. Quindi confidò con un sorriso SORRISO malinconico: – Mi avete fatto tornare in mente quanto fosse bello il Festival degli Aquiloni!
– Il Festival degli Aquiloni??? – ripeté Nicky, incuriosita.
– Esatto! Quando ero bambino, ogni anno qui sull'isola si teneva un FESTIVAL dedicato agli appassionati di aquiloni, più o meno in questo periodo dell'anno – raccontò Jim. – C'era un concorso per l'aquilone più bello, esibizioni di aquiloni ACROBATICI... era una grande festa!
– Per mille bielle sbiellate, doveva essere una manifestazione SUPER SPETTACOLARE! – esclamò Pamela entusiasta.
– E anche tu partecipavi? – chiese Paulina.

– Beh, io ero troppo piccolo per costruire un aquilone maestoso come quelli che volavano durante il festival – spiegò il guardiano. – Però ricordo che MIO NONNO ne realizzava uno nuovo per ogni edizione. Sapete, era un ottimo PASSATEMPO durante i lunghi periodi trascorsi da solo al faro. E qualche volta mi faceva provare a farlo volare...

– OHH, CHE BELLO! – sorrise Violet. – Chissà che emozione sarà stata per te... Lei e le altre Tea

Sisters sapevano che Jim era molto legato al nonno, così tanto da decidere di **SEGUIRE LE SUE ORME** e diventare guardiano del faro dopo di lui.
– In effetti sì, molto – confermò Jim con un sorriso **timido**.
– E adesso... non avresti voglia di riprovare a far volare un aquilone? – scherzò Pam.
– Non so se ne sono ancora capace, ma certo **mi piacerebbe provare** – ammise Jim.
Pam fece l'occhiolino a Shen e, mentre l'amico porgeva a Jim il filo dell'aquilone, esclamò:
– Allora… **SEI NEL POSTO GIUSTO!**

C'ERA UNA VOLTA SULL'ISOLA

La prima giornata al mare terminò, ma i racconti di Jim Rattinson a proposito del Festival degli Aquiloni continuarono a RONZARE a lungo nella testa delle Tea Sisters e dei loro compagni.

Il pomeriggio successivo, mentre passeggiava con gli amici sul lungomare, Paulina diede voce ai PENSIERI di tutti: – Sapete una cosa, ragazzi? Continuo a pensare al festival: dev'essere stato davvero MERAVIGLIOSO vederli sfrecciare nel cielo azzurro sopra la spiaggia!

– Io sarei curiosissima di sapere com'erano

gli aquiloni che hanno vinto la manifestazione – disse Pamela mentre mordicchiava il suo ghiacciolo alla **frutta fresca**.
– Io sono curiosissima di sapere tutto sul festival – ammise Colette. – A proposito: secondo voi come potremmo fare per raccogliere qualche **INFORMAZIONE** in più?

– Beh, se come ci ha raccontato Jim era un evento così **IMPORTANTE**, di sicuro i quotidiani dell'epoca ne avranno parlato – rifletté Violet. – E nella **biblioteca** dell'isola c'è un enorme archivio digitale di vecchi giornali!

Giusto il tempo di terminare i **GHIACCIOLI** e il gruppetto si ritrovò davanti a uno dei **COMPUTER** della biblioteca a spulciare articoli che risalivano a vent'anni prima.

– Ecco qui! – esclamò Paulina individuando il primo articolo. – Guardate quanto pubblico! Direi che gli abitanti dell'isola **AMAVANO** davvero questo festival!

– Di anno in anno i partecipanti al concorso erano sempre più numerosi – osservò Nicky mentre sullo schermo scorrevano articoli e foto. – E gli aquiloni erano spettacolari!

– **EHI, ASPETTATE!** – li interruppe Elly indicando una foto. – Questa signora sembra mia nonna quando era giovane!
– Davvero?! – chiese Pamela. – Quindi anche lei partecipava al festival!
– Chissà quanti **ricordi** e ***aneddoti*** potrebbe raccontarci! – esclamò subito Colette.

Elly proseguì: – Non sono sicura che sia lei, ma potremmo andare a chiedergli se, che cosa ne dite?
A quella proposta si levò un coro di 'Sì!', e in men che non si dica gli studenti si diressero verso la zona del porto, dove vivevano le famiglie di PESCATORI come quella della nonna di Elly Calamaro.

– OH, MA CHE BELLA SORPRESA, ragazzi, non aspettavo visite! – esclamò l'anziana signora quando aprì il PORTONCINO rosso della sua abitazione e si ritrovò davanti la nipote e i suoi amici.
– Scusaci se ti disturbiamo all'improvviso – disse Elly scoccandole un *bacio* sulla guancia.
– Ma abbiamo una curiosità

e penso proprio che tu possa aiutarci... RICORDI qualcosa a proposito del Festival degli Aquiloni qui sull'ISOLA?
A quelle parole, l'anziana signora non riuscì a trattenere un grande sorriso.
– Certo che sì – rispose. – Non mi sono persa un'edizione!
– Allora era davvero lei la signora con il foulard blu nella FOTO che abbiamo visto sul giornale! – disse Paulina.
– È molto probabile che fossi proprio io! – annuì SORRIDENDO la nonna di Elly, prima di lasciarsi andare ai ricordi. – Tra gli abitanti

CI ANDAVO TUTTI GLI ANNI!
DOVEVA ESSERE BELLISSIMO!

dell'isola c'erano alcuni **ARTIGIANI** bravissimi, che ogni anno creavano aquiloni sempre più SPETTACOLARI... Il festival si svolgeva proprio in questo periodo dell'anno – continuò la nonna. – Era il modo in cui l'Isola delle Balene dava il benvenuto all'estate!
I ragazzi ascoltarono per tutto il pomeriggio i racconti APPASSIONATI dell'anziana signora finché, quando arrivò il momento di rientrare a Topford, la salutarono e si incamminarono verso il college.
Elly camminava in silenzio, come assorta nei suoi pensieri, poi a un certo punto non riuscì più a trattenersi e confidò agli amici:
– Sapete, io ci stavo riflettendo, e se… e se provassimo a organizzare...
– … un Festival degli Aquiloni!!! – la anticipò Colette. – Stavo pensando alla stessa cosa!

– Anche io! – sorrise Craig.
– Mi sa che abbiamo avuto tutti la stessa IDEA! – notò Violet, divertita.
Pamela allora PRESE PER MANO Elly e Colette e poi, slanciando le braccia in alto, esclamò ENTUSIASTA: – Mettiamoci in moto, il Festival degli Aquiloni sta per tornare sull'isola!

MILLE IDEE PER UN FESTIVAL

Organizzare una nuova edizione del Festival degli Aquiloni era di sicuro un **progetto ambizioso**, e i giorni a disposizione non erano molti: per questo, già il giorno successivo gli studenti di Topford si ritrovarono al Club dei Delfini per definire il **PROGRAMMA**. Quello era il momento preferito di Colette: così, mentre osservava i suoi amici che confrontavano spunti e proposte, la ragazza si ritrovò a SORRIDERE tra sé e sé, e la cosa non passò inosservata alla sua amica Pamela!
– Come mai ridacchi, Cocò? – le chiese subito la sua compagna di stanza.

– Perché sono contenta! – rispose di getto Colette. – *Mi piace* un sacco quando collaboriamo per far diventare realtà idee che esistono solo nella nostra testa!
– Beh, com'è che si dice? L'**UNIONE** fa la **FORZA!** – osservò Paulina.

Pam annuì convinta: – Proprio così!
– Ok, ho una proposta – esordì allora Nicky.
– Che cosa ne dite di inserire nel programma anche un'esibizione di KITESURFING?
– Ottima idea! – esclamò Shen. Poi, guardando l'amica con un'espressione CURIOSA, chiese: – Prima però mi spieghi cos'è?!
Nicky scoppiò a RIDERE, poi cercò sul computer un video che la aiutasse nella spiegazione: – Si tratta di uno SPORT in cui si fa surf, ma trainati da un aquilone!
– Da vedere è super spettacolare! – esclamò Paulina.

CHE SUPER PROGRAMMA!

– Vedrai che agli spettatori piacerà TANTISSIMO!

– Perfetto, lo segno subito – annunciò Elly, che stava tenendo NOTA di tutte le proposte.

– Quindi, ricapitolando: gli abitanti dell'isola e gli studenti di Topford potranno partecipare al concorso per l'aquilone *più bello*, e a scegliere il vincitore sarà il pubblico!

– Poi ci saranno le esibizioni degli aquiloni acrobatici – aggiunse Ron sbirciando gli appunti dell'amica. – E il kitesurfing!

– E ovviamente non mancherà un goloso buffet a tema – propose Pamela.

– Di quello posso occuparmi io!

– Se hai bisogno di un aiuto-cuoco, conta pure su di me – si offrì Craig.
Colette rifletté: – Io vorrei allestire un banchetto di **collanine** fatte con le conchiglie… e magari potrei anche organizzare un piccolo **laboratorio** per mostrare come realizzarle!
– Bello! Così chi parteciperà al festival potrà tornare a casa con un *ricordo* della giornata realizzato con le sue mani – annuì Vik.
– Io mi offro come FOTOGRAFA della manifestazione – intervenne Paulina. – Potremmo montare uno SCHERMO e via via proiettare le foto che scatterò durante la giornata!

– Sarà molto suggestivo! – commentò Violet.
– A me invece piacerebbe provare a creare un'installazione artistica che riproduca...
LA DANZA DEL VENTO!
– La danza del vento??? – domandò Craig strabuzzando gli occhi.
– Una volta ne ho vista una – raccontò Violet. – Era composta da tante **GIRANDOLE** che si muovevano con il vento creando un bellissimo gioco di colori... quasi come se **danzassero!**

– Sapete che cosa vi dico? Che al nostro super festival non manca più niente! – riassunse Shen entusiasta.

– Bisognerà anche preparare e distribuire dei VOLANTINI per comunicare l'iniziativa agli abitanti dell'isola, ma di quello ci occuperemo io, Vik e Ron!
– Non resta che **metterci al lavoro** – annunciò Tanja. – Siamo pronti?
– **PRONTI!!!** – risposero in coro gli amici, impazienti di dar vita al nuovo...

Piccole incomprensioni

I giorni passavano veloci a Topford, e sull'Isola delle Balene il sole SPLENDEVA nel cielo azzurrissimo e senza nuvole: il tempo ideale per far VOLARE gli aquiloni!

C'era però un luogo dove, purtroppo, il clima non era così sereno... Attorno al grande tavolo del CLUB DEI DELFINI, dove le Tea Sisters si riunivano con i loro amici, si erano già intraviste le prime nuvole, ma adesso sembrava che ci fosse un vero e proprio TEMPORALE in avvicinamento...

– La Spiaggia delle Tartarughe è il posto perfetto per organizzare il nostro festival! – disse **DETERMINATA** Tanja.
Paulina allora prese il suo portatile e iniziò a DIGITARE: – 'Tar-ta-ru…'
– Nooo – obiettò Elly. – La Baia delle Farfalle è più grande, potrà ospitare più persone!

Paulina SOSPIRÒ e cancellò le ultime lettere digitate: – Ok, allora: 'Ba-ia del-le Far…'
– Ma la Spiaggia delle Tartarughe è un posto molto più suggestivo – insistè Tanja, piccata.
– Mi arrendo – sospirò Paulina allontanando le dita dalla TASTIERA del computer mentre, come già accaduto più di una volta nei giorni precedenti, una semplice scelta si trasformava in un BATTIBECCO.
– Io sono d'accordo con Tanja – disse Ron.
– Non mi sorprende... – sbuffò Elly.
Ron arrossì: – Cosa vorresti insinuare?!
– Ragazzi... Impegnamoci, non abbiamo TEMPO da perdere in discussioni inutili – s'intromise Shen. – Inoltre se vogliamo che il nostro CLUB partecipi al concorso, dobbiamo iniziare subito a progettare un aquilone, oppure sarà troppo tardi!

– ***Shen ha ragione!*** – provò a cambiare argomento Pamela. – Sarebbe davvero bello se il nostro gruppo avesse un aquilone da far volare il giorno del festival.

– Potrebbe essere a forma di **FIORE** – ipotizzò allora Violet.

Vik scosse la testa: – Mmmh, non so… a me sembra un'idea un po' troppo **ROMANTICA!**

A quel punto si fece sentire anche Colette, che fino ad allora era rimasta in disparte a preparare le sue collanine di conchiglie.
– Come dico sempre io... *calmacalmettacalmettina*! Secondo me è arrivato il momento di prendere tutti un bel RESPIRO – disse la ragazza. – Lo so che il tempo è poco e le cose da fare tante, ma con questo atteggiamento ci stiamo perdendo tutto il DIVERTIMENTO!
– Hai ragione, sorella! – ammise Pamela. – Di solito è bellissimo lavorare tutti insieme, mentre invece questa volta…
– Ragazzi, una notizia TERRIBILE! – la interruppe allora Craig, entrando trafelato nella stanza. – Ho appena scoperto che lo stesso giorno del festival è previsto un CONCERTO giù al porto!
Vik esclamò: – **OH, NO... CHE GUAIO!**

ABBIAMO UN PROBLEMA!
COSA SUCCEDE?

Nicky mormorò, pensierosa: – Il pubblico non potrà partecipare a entrambi: dovrà per forza **scegliere** se preferisce andare al concerto o venire al nostro festival...

– Ma insomma, nessuno ha controllato che non ci fossero altre *manifestazioni*, quello stesso giorno??? – sbottò Tanja.

Ron **arrossì**: – Ehm, ho controllato io... ma non sapevo niente di questo *concerto*...

– Ok, stiamo calmi – disse Pamela. – Ricordate cos'ha appena detto Colette? Prendiamo tutti un bel respiro e pensiamo a una **soluzione!**

– Esatto – le fece eco Violet. – I contrattempi capitano e l'unico modo per superarli è affrontarli ragionando *tutti insieme!*
– Potremmo chiedere alle band di inserire il concerto nel programma del nostro festival – ***suggerì*** Nicky. – Che cosa ne dite?

Paulina riportò le dita sulla tastiera: – Mi sembra un'OTTIMA IDEA!
Cerco subito i contatti mail dei musicisti e glielo propongo!
– Ecco, questo è lo spirito giusto – annuì Colette, sorridendo INCORAGGIANTE.
Quella piccola incomprensione alla fine si era risolta, ma lo sguardo negli OCCHI dei suoi amici faceva temere alla ragazza che il cielo si fosse SCHIARITO solo momentaneamente, e che presto sarebbe sopraggiunto

Il segreto di Jim

Una volta che il programma del Festival degli Aquiloni fu definito, i ragazzi del Club dei Delfini iniziarono a occuparsi dei vari **stand** e attività che avrebbero rallegrato la giornata. Mentre Pamela e Craig selezionavano ricette di **dolci** e salatini per il buffet, Colette creava collane e *braccialetti* di conchiglie e Paulina si occupava del maxischermo su cui sarebbero state proiettate in diretta le **foto**. Violet decise

che era venuto il momento di dedicarsi alla sua installazione artistica!
La ragazza aveva già raccolto tutti i materiali necessari per **costruirla**. Ora mancava solo un particolare, ma era di fondamentale importanza: doveva trovare il **luogo perfetto** per installarla!
La ragazza si avviò verso la **spiaggia** piena di entusiasmo per quel progetto che univa **danza** e arte ma, ancora prima di mettere piede fuori dal college, un incontro imprevisto rischiò di **rovinare** il suo buonumore...

– Come mai oggi non dai una mano ai tuoi amici? – le chiese Vanilla de Vissen, INTERCETTANDOLA nell'atrio di Topford.

– Io… – farfugliò Violet, presa un po' alla sprovvista.

– Veramente, sto USCENDO proprio per un progetto che riguarda il festival...

Vanilla fece spallucce:

– Ah, credevo che voi faceste sempre tutto ASSIEME; ma forse non andate più tanto d'accordo come una volta…

Da quelle parole, Violet capì che Vanilla doveva aver SCOPERTO che ultimamente nel Club dei Delfini c'era stato qualche battibecco

e ora ne stava approfittando per lanciare le sue **FRECCIATINE!**

– Ti sbagli, andiamo d'accordo come sempre... – *PUNTUALIZZÒ* la ragazza.

– Sarà… – rispose Vanilla incurante, quindi si ***ALLONTANÒ*** senza lasciare alla compagna la possibilità di replicare.

Violet conosceva bene il caratterino della **rampolla** della famiglia De Vissen, eppure non poté fare a meno di DISPIACERSI per quel commento dispettoso della compagna.

Per fortuna le bastò arrivare alla Spiaggia delle Tartarughe, ammirare l'AZZURRO del mare e ascoltare il rumore delle onde, per ritrovare l'ALLEGRIA!

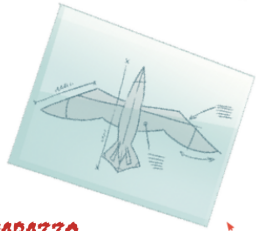
Concentrata sulla sua missione, la ragazza

cominciò a *passeggiare* sul lungomare guardandosi intorno alla ricerca del posto perfetto in cui posizionare l'installazione per la danza del vento, quando improvvisamente si scontrò con un ragazzo che arrivava dalla parte opposta della spiaggia!

– **JIM!** – esclamò Violet dopo essere finita addosso al guardiano del faro. – Scusami, ero distratta…

– Non PRECCUPARTI – sorrise lui. – Anche io pensavo ad altro e non ti ho VISTA!
– Oh, ma guarda che disastro – sospirò Violet. Lo SCONTRO infatti aveva fatto cadere di mano al ragazzo un mucchietto di fogli che ora il vento stava SPARPAGLIANDO in giro. – Ti aiuto!
Mentre restituiva i f o g l i recuperati a Jim, Violet non poté fare a meno di notare che contenevano dei DISEGNI.

– Ehi, ma questo è il progetto di un aquilone! – mormorò la ragazza. – Vuol dire che parteciperai anche tu al nostro festival?



Jim Rattinson ESITÒ un istante: – Ehm, non lo so ancora…
– Non volevo essere INVADENTE – si giustificò subito la ragazza, vedendo che l'amico sembrava un po' in IMBARAZZO.
– È che ho visto il disegno e ho pensato che...
– Non preoccuparti – la tranquillizzò Jim. – È solo che non so ancora se riuscirò a realizzarlo IN TEMPO, e soprattutto se verrà proprio come vorrei…
Il guardiano del faro le raccontò l'idea che aveva avuto: confezionare un aquilone come quello posseduto dal protagonista di una s t o r i a che suo nonno gli raccontava sempre quando era bambino.

– Ma certo, l'aquilone a forma di **gabbiano!** Ne hai parlato in un tuo racconto… – rifletté Violet, che *ricordava* di averlo letto insieme alle altre Tea Sisters.
Jim, infatti, era un aspirante SCRITTORE e spesso chiedeva alle cinque amiche un'opinione sulle sue storie.

– Proprio quello… però il tempo è poco e io non ho mai **COSTRUITO** un aquilone da solo – spiegò Jim. – E poi, vorrei che fosse una **SORPRESA**: per questo non ne ho parlato con nessuno!
Violet annuì: – Capisco, ti prometto che manterrò il **segreto**.
– Grazie – sorrise Jim. – Te ne sono grato.
Violet gettò un'ultima **OCCHIATA** al progetto dell'amico: – E non ti preoccupare: sono certa che...

Un nuovo imprevisto

Fare **merenda** alla Pasticceria Daisy era un piacere in ogni momento dell'anno, ma con l'arrivo della **bella stagione** lo era ancora di più! Quel giorno le Tea Sisters e i loro amici si erano accomodati nel **GIARDINO** sul retro del locale, per fare nuovamente il punto sull'organizzazione del festival.

– Che cosa vi porto, ragazzi? – chiese Tamara raggiungendo il tavolo degli studenti.

– Oggi ho preparato una crostata alle pesche…

– **BUOOONA** la crostata alle pesche, la prendo! – esclamò Pamela senza darle il tempo di terminare la frase. Poi, notando che gli amici

CROSTATA ALLE PESCHE?
IO LA PRENDO!
ANCHE PER ME!

ANNUIVANO, aggiunse: – Ho come l'impressione che la finiremo tutta noi!
– Allora, iniziamo? Ci sono novità su cui dovete aggiornarmi? – domandò Elly, aprendo sul tavolino la CARTELLINA in cui raccoglieva tutti i materiali riguardanti il festival. Sin dall'inizio di quel PROGETTO, gli amici avevano fatto affidamento su di lei: conosceva meglio degli altri l'Isola delle Balene, visto che ci era nata e cresciuta, e grazie ai ricordi di sua nonna poteva aiutare i compagni a rendere il Festival degli Aquiloni ancora più bello e coinvolgente.
– Sì, io ne ho! – rispose Paulina. – Ho contattato i musicisti che avrebbero dovuto suonare al porto il giorno del festival e hanno detto che saranno felicissimi di esibirsi in spiaggia durante la nostra manifestazione!

– **OTTIMO!** – sorrise Elly.
– E io mi sono accordata con un insegnante di **KITESURFING** – intervenne Nicky.
– Sarà presente durante le esibizioni e aiuterà i surfisti a **SPERIMENTARE** questa nuova disciplina!
– Ehm, io invece avrei qualcosa da chiedere – esitò Shen. – Ormai abbiamo ultimato il progetto dell'aquilone, ma non abbiamo ancora la **STOFFA** per costruirlo… Elly, avevi detto che ci avresti pensato tu, giusto?

– **OH, NO!** – trasalì Elly. – Mi sono dimenticata di passare a ritirarla!
– **DIMENTICATA?!** – esclamò incredula Tanja. – Com'è possibile?
– Non lo so – rispose Elly, **arrossendo**.
– La verità è che sto facendo così tante cose contemporaneamente…
– Allora avresti dovuto chiedere il nostro aiuto, invece di cercare di fare tutto da sola – fece notare Tanja, **SECCATA**.
– M-ma io ce la sto mettendo tutta, mi dispiace che questa cosa mi sia sfuggita di mente… – balbettò Elly, visibilmente **COLPITA** dalle parole di Tanja.
– Beh, non è troppo tardi per rimediare – intervenne Nicky. – Sono certa che insieme troveremo una soluzione.
– Certo che la troveremo, proprio come si fa in

una VERA SQUADRA – aggiunse Colette scambiando un'occhiata d'intesa con le altre Tea Sisters.
Quella non era la prima volta che Tanja se la prendeva con Elly, e forse gli alti amici avevano capito il perché: come direttrice del giornalino scolastico, Tanja era abituata ad avere sempre il ruolo di coordinatrice, e probabilmente ora si sentiva messa da parte!
Ma forse c'era un modo SEMPLICE per farla sentire un po' più coinvolta...
– Ehi, Tanja, potremmo andare io e te a ritirare la stoffa – propose allora Pamela. – Prendiamo il FUORISTRADA e andiamo oggi stesso, così stasera possiamo iniziare a costruire l'aquilone. Che cosa ne pensi?
Di fronte a quella proposta, Tanja accennò un SORRISO timido: – Sì, mi piacerebbe…

ME NE SONO DIMENTICATA!
COSA???

INTERESSANTE...

Proprio in quel momento, Tamara tornò al tavolo reggendo un VASSOIO carico di piattini.
– Ecco qui! – annunciò poi consegnando ai ragazzi le ordinazioni. – Buona merenda!
Gli studenti iniziarono a gustare la CROSTATA e, dopo qualche istante, la piccola discussione appena avvenuta divenne un ricordo lontano. Finalmente il gruppo poteva tornare a lavorare...

... CON LA SERENITÀ DI SEMPRE!

Un piano perfetto

Non appena si era sparsa la voce che si sarebbe svolta una **NUOVA EDIZIONE** del Festival degli Aquiloni, il concorso aveva subito raccolto moltissime adesioni.
Tra gli iscritti non c'erano solo abitanti dell'isola, ma anche gruppi di studenti di Topford e alcuni di loro erano particolarmente **AGGUERRITI**...
I membri del Club dei Diamanti, infatti, avevano fiutato l'ennesima occasione per mettersi in **COMPETIZIONE** e così si erano subito messi al lavoro per creare un aquilone che sbaragliasse gli avversari! Tutti, o quasi…

– Che cosa te ne pare, Vanilla? – chiese Zoe, mostrando all'amica le BOZZE del progetto. Senza smettere di mandare messaggi con il suo smartphone la giovane De Vissen concesse all'amica un'occhiata distratta e annuì con poca convinzione: – Uhm, bello… che cos'è, un rombo?

Un rombo?!? Ma no – rispose indispettita Connie. – È il simbolo del nostro club...

È UN DIAMANTE

– Ne abbiamo parlato prima, ma evidentemente non ci stavi ascoltando! – aggiunse Zoe.

– Certo che ascoltavo – ribatté Vanilla, concentrata sul telefono. – Un diamante, certo…

In quel momento, Alicia entrò nella sede del club studentesco mostrando ai compagni due pezzi di STOFFA leggerissima simile a seta.

TI PIACE?
CHE COS'È?

– Ho trovato questi campioni di tessuto tra cui scegliere quello per il nostro aquilone diamante – annunciò. – Quale vi piace di più: ORO o ARGENTO?

– Io dico l'argento! – rispose Zoe.

– Io preferisco quello dorato, farà sembrare il nostro aquilone ancora più PREZIOSO! – ribatté Harry. – Non è vero, Sebastian?

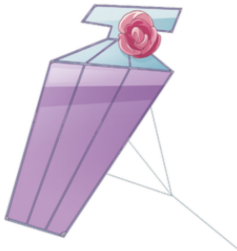
– Io… ecco… – farfugliò il ragazzo lanciando OCCHIATE indecise a Vanilla, per cui aveva da sempre una cotta. – Tu che cosa ne dici, Vanilla?

– Decidete voi, per me è indifferente – lo liquidò la ragazza con uno sguardo di sufficienza, AVVIANDOSI verso la porta.

– Ehi, ma dove vai? – chiese Connie. – Non ci aiuti a costruirlo? Dobbiamo ancora montare l'INTELAIATURA...
– Adesso non posso: devo occuparmi di una faccenda URGENTE – rispose Vanilla, uscendo dalla stanza.

– È strano che non le interessi la gara – osservò Alicia quando la compagna si fu allontanata. – Lei ci tiene sempre a VINCERE...
Harry abbozzò un sorrisetto furbo: – Io non mi preoccuperei: sono sicuro che Vanilla ha a cuore la vittoria quanto noi, secondo me ne sta architettando una delle sue!

Harry aveva ragione: Vanilla, infatti, aveva già in mente un PIANO ben preciso!
– Ciao, mami! – salutò la ragazza dopo aver chiamato il NUMERO di Vissia de Vissen. – Ho visto le foto che mi hai mandato: è un aquilone bellissimo, sarò io la migliore!



– Certo che lo sarai, tesoro – rispose la famosa imprenditrice. – È stato realizzato dai migliori DESIGNER! Il piano architettato dalle De Vissen si era infatti già messo in moto: Vissia avrebbe inviato alla *figlia* uno stupendo aquilone professionale a forma di boccetta di profumo Vissia Cosmetics, e con quello il Club dei Diamanti avrebbe partecipato alla GARA.

La ragazza non stava più nella pelle dall'emozione: – Vedrai, mami: quando vincerò il concorso grazie al tuo FANTASTICO aquilone, tutti vedranno il logo della Vissia Cosmetics **volare nel cielo!**

– Spero che i tuoi compagni di squadra non si

intestardiscano a voler usare quel loro aquilone miserello... – sospirò Vissia.
– Non preoccuparti, li convincerò – assicurò Vanilla, salutando la MADRE e mettendo via lo smartphone.
La ragazza, però, non tornò al club dai suoi compagni: per essere sicura di vincere, infatti, doveva portare avanti

LA SECONDA PARTE DEL SUO PIANO...

UNA STRANA TELEFONATA

Vanilla sapeva bene che avere un aquilone **SPETTACOLARE** come quello che le avrebbe procurato sua madre era un ottimo modo per assicurarsi la vittoria del concorso. Come suo solito, però, la ragazza non voleva vincere, ma **STRAVINCERE**. E c'era solo un modo per riuscirci: doveva **PRIMEGGIARE** sulle Tea Sisters… a ogni costo! Per questo, quando aveva **scoperto** per caso che nel Club dei Delfini c'era stato qualche

piccolo bisticcio, aveva deciso di approfittare della situazione: forse, se avesse provato ad alimentare **gelosie** e **BATTIBECCHI**, sarebbe riuscita a trasformare quelle piccole incomprensioni in un

GRANDE LITIGIO!

– E magari così quelle cinque perfettine saranno costrette a ritirarsi dalla gara! – sorrise ridacchiando tra sé.
Insomma, non doveva far altro che mettere un po' di **ZIZZANIA** nel gruppo delle Tea Sisters e dei loro amici… e quella era una cosa in cui era ***bravissima!***
– Shen! – chiamò Vanilla, notando il compagno di corso che usciva dal college carico di **SCATOLONI** e sacchetti. – Posso darti una mano?

Shen si guardò attorno PERPLESSO: – Stai parlando con me?

– Certo! – RIDACCHIÒ la ragazza, impossessandosi dei sacchetti. – Quanti altri Shen conosci?

– Io… ehm… no, in effetti – ammise il ragazzo. – Ma di solito non sei così **gentile**...

– Ahahahah, che SIMPATICO! – lo schernì Vanilla. – Piuttosto, che cosa fai di bello?
– Carico il FURGONCINO con i materiali per il festival, poi io e gli altri raggiungeremo le Tea Sisters in spiaggia per iniziare ad allestire gli stand – spiegò Shen.
– Mmmh, capisco – annuì Vanilla preparandosi a entrare in AZIONE. – Immagino vorrai renderti utile, visto che non hai partecipato all'organizzazione del festival…

Shen AGGROTTÒ le sopracciglia: – Veramente ho partecipato!
– Ah, sì? – rispose Vanilla fingendosi stupita. – Scusa, l'ho detto soltanto perché ho sentito Craig LAMENTARSI: secondo lui non hai fatto altro che occuparti del tuo aquilone, senza pensare al resto!

– MA NON È VERO, abbiamo collaborato tutti a questo progetto – ribatté Shen, stupito. Vanilla fece SPALLUCCE: – Ti riporto solo quello che ho sentito per caso mentre Craig parlava con Harry… Oh, ma forse non dovevo raccontartelo, era una confidenza! Fai finta che non ti abbia detto nulla, per favore. Shen annuì, sconsolato, e Vanilla intuì di aver centrato il BERSAGLIO, ora non restava che incrociare le dita e sperare che quel pettegolezzo scatenasse un vero e proprio LITIGIO! Mentre la ragazza gioiva tra sé per quella piccola vittoria, la sua ATTENZIONE fu catturata da qualcosa di molto strano: in un angolo APPARTATO del

cortile, Violet stava parlando al cellulare...
e aveva un'aria molto sospetta!
Vanilla si incuriosì: perché la compagna si era **ALLONTANATA** per fare quella telefonata?
E come mai teneva una mano davanti alla bocca e continuava a **GUARDARSI** attorno?
Doveva saperne di più!

Senza perdere un istante, la giovane De Vissen piazzò nuovamente in mano a Shen tutti i **sacchetti** e si avvicinò di soppiatto alla panchina su cui si era seduta la compagna. Lì, nascosta dietro una **siepe**, non si perse una parola della conversazione.

– Oh, no, che **seccatura!** – stava sussurrando Violet. – Arrivo subito: troveremo il modo di risolvere questo imprevisto e vedrai,

per il giorno del festival l'aquilone volerà insieme a tutti gli altri!
Detto ciò, la ragazza riattaccò e, dopo essersi guardata attorno, **SI ALLONTANÒ**.
Ancora nascosta, Vanilla la vide oltrepassare il cancello del college e **SPARIRE** lungo la stradina che scendeva al porto.
Allora la giovane De Vissen abbandonò il suo nascondiglio con un **SORRISO TRIONFANTE** sul viso: senza saperlo, Violet l'avrebbe aiutata a ottenere la vittoria...

TANTO DESIDERATA!

IL COLPO DECISIVO

Vanilla disponeva di due informazioni preziose e intendeva **SFRUTTARLE** al meglio: la prima era che Violet si era allontanata in tutta *FRETTA* per una questione riguardante un aquilone segreto; la seconda, che nemmeno le altre Tea Sisters in quel momento si trovavano nella sede del Club dei Delfini.
Alla rampolla della famiglia De Vissen erano bastati **POCHI SECONDI**

per capire che, con un po' di furbizia, avrebbe potuto sfruttare a suo VANTAGGIO quella coincidenza!

Così Vanilla si precipitò in tutta fretta al Club dei Delfini, prima che gli altri ragazzi raggiungessero Shen per andare in spiaggia.
– Oh, meno male che siete qui! Ho un favore da chiedervi – disse entrando, mentre elaborava in tutta fretta una SCUSA che le permettesse di raccontare loro di Violet. – Io e i miei AMICI stiamo lavorando al nostro aquilone e volevo sapere se per caso… se per caso… sì, ecco, volevo sapere se avete dei NASTRI da prestarmi!
– Nastri??? – domandò perplesso Vik.
– Sì… sai, quelli che si ATTACCANO dietro agli aquiloni… – spiegò Vanilla.
– Oh, intendi per la coda? – rifletté Tanja, frugando in uno scatolone di materiale.
– Sì, ne abbiamo avanzato qualcuno.
– Grazie, siete gentilissimi – sorrise Vanilla.

PER CASO AVETE DEL NASTRO?
A COSA TI SERVE?
VADO A VEDERE!...

Poi, fingendo di ricordare qualcosa all'improvviso, assunse un'aria PREOCCUPATA:
– Però non posso prenderli, forse servono a Violet per il suo aquilone!
– Il suo aquilone??? – chiese Elly, sorpresa. – Di quale aquilone parli?

Vanilla aggrottò le sopracciglia: – Non credo di sbagliarmi, è successo poco fa... Violet era in GIARDINO e parlava al telefono con qualcuno a proposito di un aquilone che aveva avuto un PROBLEMA, e poi è corsa via per risolverlo!
– Devi esserti SBAGLIATA – rispose Craig, sicuro. – Il nostro aquilone è qui ed è pronto per volare al festival!
– Allora forse Violet sta lavorando anche a un

altro progetto di cui non vi ha detto nulla? – insinuò Vanilla.
– Ma **PERCHÉ** dovrebbe fare una cosa del genere? – ribatté Elly, **CONFUSA** dalle insinuazioni della compagna.
Vanilla fece spallucce: – Magari non le piace lavorare con voi...

A quelle parole Elly, Tanja, Ron, Vik e Craig rimasero in **SILENZIO**. Fu allora che Vanilla decise di assestare il colpo decisivo!

– Non voglio essere **MALIGNA** – disse, complice. – Ma sapete come sono fatte lei e le altre Tea Sisters, vogliono sempre mettersi al **CENTRO** dell'attenzione… magari avrà pensato di poter costruire un aquilone **MIGLIORE**, senza di voi… Poi, senza aggiungere altro, Vanilla

girò sui tacchi e uscì dalla stanza, lasciando i compagni a ragionare sulle sue **INSINUAZIONI**.
– Beh, io sono certa che Vanilla si sbaglia: Violet è senz'altro qui al college e sta per venire con noi in **SPIAGGIA** – mise in chiaro Elly prendendo il cellulare e selezionando il nome dell'amica in **RUBRICA**. – Ora la chiamo e ne avremo la conferma.

– PRO-PRONTO?! – rispose la ragazza cercando di sovrastare con la voce quello che sembrava il rumore del VENTO.

– Ciao, Violet – salutò Elly. – Volevamo sapere se sei pronta per andare.

– Veramente, io... – esitò Violet. – Io… è meglio se ci vediamo più tardi…

– COS'È SUCCESSO? – la incalzò Elly, che ormai temeva che l'amica stesse davvero nascondendo qualcosa. – Dove sei?

– Scusa, Elly… devo… ci sentiamo dopo… davvero, scusa – tagliò corto Violet, e poi riattaccò.

– Era in spiaggia, ne sono sicura… si sentivano il vento e il rumore delle onde – dichiarò Elly, molto AMAREGGIATA.

– Che motivo ha di essere già lì, se dovevamo andarci insieme? – aggiunse Ron.
Tanja sospirò: – Forse Vanilla ci ha detto la verità, forse Violet sta davvero costruendo un altro aquilone…
Nel Club dei Delfini calò nuovamente il silenzio: per i ragazzi era stato già difficile superare i dissapori degli ultimi giorni, ma quello che avevano appena scoperto aveva dato loro davvero...

UNA GRANDE DELUSIONE!

Un brutto malinteso

Mentre Vanilla portava avanti il suo perfido piano per scatenare **conflitti** e **rivalità** nel Club dei Delfini, Colette, Pamela, Paulina e Nicky si erano incontrate con i musicisti che avrebbero **suonato** durante il festival per gli ultimi dettagli… e l'incontro era andato benissimo!
Così, le ragazze **salirono** sul fuoristrada di Pam e si diressero verso la Spiaggia delle Tartarughe, dove avevano **appuntamento** con gli amici del Club dei Delfini.
Al loro arrivo, però, le quattro amiche intuirono subito che c'era qualcosa che non andava…

– Cosa succede? State facendo una PAUSA e magari una merenda? – provò a scherzare Pamela, trovando gli amici seduti sulla sabbia a fissare IMBRONCIATI l'orizzonte.
– E dov'è Violet? – chiese Paulina. – Non doveva lavorare alla sua installazione artistica?
– Già, o almeno questo è quello che voleva farci credere – sbottò Ron.

Colette ribatté **SORPRESA**: – Scusa, ma non capisco che cosa intendi…
– Non c'è molto da capire – rispose Tanja. – **VIOLET CI HA MENTITO**: si trova in chissà quale spiaggia e sta lavorando a un aquilone segreto con cui vuole partecipare da sola al concorso!

CI HA DELUSO...

Elly annuì e, ricordando le parole di Vanilla, le ripeté: – Evidentemente pensa di poter costruire un aquilone migliore, lavorando **SENZA DI NOI!**
Craig si alzò e aggiunse: – E se anche voi siete della stessa idea... ditelo subito!

–ASPETTATE!–

esclamò Nicky. – Non so cosa sia successo, ma credo proprio che ci sia stato un **MALINTESO!**

– Ma certo che si tratta di un malinteso! – confermò Colette. – Violet, esattamente come noi, è **FELICISSIMA** di quello che stiamo facendo tutti insieme.

– Chi vi ha messo in testa un'idea simile? – volle sapere Paulina.

– **Non importa**, quello che importa è che Violet non è qui con noi – tagliò corto Shen. – E perché? Perché è occupata con il suo progetto segreto!

– Se non ci credete, chiamatela e chiedetele dov'è – aggiunse Tanja.

– Magari con voi sarà **sincera!**

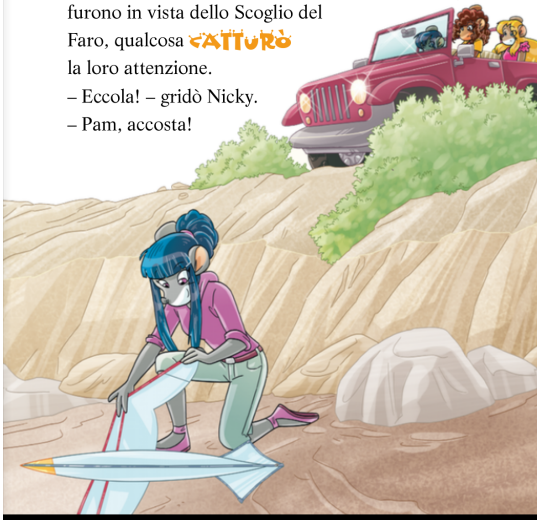
– O forse no... – insinuò Elly. – E scoprirete di non conoscere la vostra amica Violet quanto credete!

A quelle parole, le quattro Tea Sisters si scambiarono un'occhiata PREOCCUPATA: quella situazione si era davvero spinta oltre, bisognava ASSOLUTAMENTE fare chiarezza!
– Vi dimostreremo che vi sbagliate – disse Paulina, prendendo il suo CELLULARE e componendo il numero di Violet.
Dopo qualche squillo a vuoto, la ragazza sospirò, perplessa: – Non risponde…
Pam decise di prendere in mano la situazione:
– Allora, l'unico modo per capire che cosa sta succedendo è… andare a cercarla, *sorelle!*
E si diresse al fuoristrada con le amiche.
Le quattro Tea Sisters balzarono in auto e iniziarono a percorrere il lungomare dell'isola: se Violet non era al college, allora doveva essere in spiaggia a cercare nuovi materiali per la sua INSTALLAZIONE!

Per un lungo tratto le ragazze videro solo qualche isolano che passeggiava sul BAGNASCIUGA ma, quando furono in vista dello Scoglio del Faro, qualcosa CATTURÒ la loro attenzione.

– Eccola! – gridò Nicky.

– Pam, accosta!



Le quattro ragazze scesero dal fuoristrada e si AFFRETTARONO a raggiungere l'amica.
– Ehi, ma… – mormorò Pamela dopo aver fatto qualche PASSO sulla sabbia.
Avrebbe voluto aggiungere altro, ma ciò che aveva appena notato l'aveva lasciata proprio

senza parole: Violet dava loro le spalle ed era china su qualcosa che sembrava... un grande aquilone bianco!
In quel momento, come se avesse percepito la loro presenza, Violet si voltò di colpo.
– Ragazze! – esclamò preoccupata rialzandosi in fretta: – C-cosa ci fate qui?!
– Noi… ecco… – esitò Colette, evidentemente IMBARAZZATA.

– I ragazzi ci hanno detto che stavi lavorando in segreto a un altro aquilone, ma noi...

!!!! NON CI POTEVAMO CREDERE !!!!

e così siamo venute a cercarti per dimostrare loro che si sbagliavano – spiegò Paulina. Poi, indicando l'aquilone ai piedi dell'amica, proseguì: – Solo che ora siamo CONFUSE...

Violet arrossì, come avrebbe potuto raccontare la verità alle sue amiche senza tradire la *promessa* fatta a Jim?

Notando che l'amica era in difficoltà, Colette le cinse le spalle con un braccio: – Siamo sicure che ci sia una spiegazione, Vivì…

La compagna abbassò lo sguardo: – Mi dispiace, davvero…

– AVEVAMO RAGIONE NOI! –

esclamò allora Ron, sopraggiungendo all'improvviso insieme agli altri.

Paulina allora sgranò gli occhi: – Ci avete **SEGUITE?!?**

– Proprio così – confermò Tanja. – E ora non accettiamo più scuse, vogliamo sentire tutta la verità con le nostre **ORECCHIE!**

Finalmente la verità

Violet non avrebbe mai pensato di ritrovarsi in una situazione simile: i suoi amici più cari DUBITAVANO di lei! E la cosa peggiore era che non poteva fare nulla per CONVINCERLI del contrario… a meno di non svelare il segreto di Jim!

– Ve lo RIPETIAMO ancora una volta – disse Pamela ai compagni del Club dei Delfini. – C'è stato SICURAMENTE un malinteso, e ora Violet ci spiegherà tutto! Vero, Vivì?

Violet sospirò: – Mi dispiace, ma non posso…

– Certo che non può – la incalzò Elly. – Perché la **verità** è sotto gli **OCCHI** di tutti noi!
– No, non può perché è un'amica leale che mantiene le **promesse** fatte – disse allora qualcuno alle spalle del gruppetto.
– Jim! – esclamò Violet vedendo il guardiano del faro **AVVICINARSI**.

Poi, rivolgendosi alle Tea Sisters e agli altri, il ragazzo iniziò a **spiegare** come erano andate davvero le cose.
Jim Rattinson raccontò della **SORPRESA** che aveva ideato per suo nonno, di quando Violet ne era venuta a conoscenza per caso e di come lui le aveva chiesto di mantenere il **segreto**.
– Quando ho cominciato ad avere alcuni **PROBLEMI** con la costruzione dell'aquilone, mi sono reso conto di avere bisogno di aiuto – spiegò il ragazzo. – Ho pensato di chiamare Violet perché lei era l'unica a sapere del mio ***progetto!***
Nel silenzio generale, Jim proseguì: – Ma non avrei dovuto chiederle di tenere il segreto, perché così l'ho costretta a dirvi una ***bugia!*** Mi scuso con voi e con te, Violet…

– Io credo che tu non debba scusarti – disse Colette. – Volevi fare una sorpresa a tuo nonno, e questo è BELLISSIMO!
– E poi può capitare che le amiche, anche se sono super-amiche come noi, non si dicano sempre tutto – aggiunse Paulina.
– La vera amicizia si basa sulla FIDUCIA, e avere fiducia significa non dimenticare che se un'amica tiene un segreto può avere una BUONA RAGIONE per farlo – concluse Nicky. Poi, rivolgendosi ai compagni del Club dei Delfini, chiese: – Non è vero, ragazzi?
– Hai ragione – ammise Elly, arrossendo. – Ci siamo comportati MALISSIMO.
– Sono d'accordo – confidò Ron. – Se qui c'è qualcuno che deve scusarsi, quelli siamo noi.
Tanja si avvicinò a Violet e le disse, sincera:
– Scusaci per aver dubitato di te…

SCUSACI...
CI SIAMO COMPORTATI MALE...
TI VOGLIAMO BENE!

– Ci perdoni? – chiese Craig, dispiaciuto.
– certo che vi perdono – sorrise Violet, sollevata, e un attimo dopo si ritrovò stretta in un ABBRACCIO DI GRUPPO con tutti i suoi amici!
– Bene, ora che è tutto chiarito, abbiamo una cosa MOLTO IMPORTANTE di cui occuparci – disse Pamela alla fine di quel momento commovente. – Jim, che problema ha il tuo aquilone?
Jim Rattinson lanciò un'occhiata perplessa all'aquilone ABBANDONATO sulla spiaggia:
– Mah, direi che il suo problema principale è che è stato progettato da una persona che di aquiloni non ne capisce molto!
– Se ti va possiamo dargli un'OCCHIATA noi – propose Vik.
– Che gentili, grazie! – SORRISE grato Jim.
– Anche se non credo ci sia molto da fare per

sistemarlo… temo di aver combinato un DISASTRO! – Ma ora puoi contare su Shen, che è un GENIO degli aquiloni – spiegò Craig appoggiando una mano sulla spalla dell'Amico. – Nonostante tutto il tempo che ha dedicato all'organizzazione del festival, è riuscito comunque a progettare un aquilone perfetto! Sentendo quelle parole, Shen sorrise felice: ormai ne era certo, Vanilla si era invenfata il pettegolezzo su Craig così come aveva fatto con quello su Violet!

Mentre i compagni si mettevano al lavoro, Pam si avvicinò alla sua amica Colette e concluse SODDISFATTA: – Confermo la mia idea, l'unione fa la forza.
Colette annuì: – PUOI DIRLO FORTE!
– Hai ragione, posso dirlo forte e lo farò – sorrise Pam e, portando le mani alla bocca come se fossero un megafono, urlò a squarciagola:

L'unione fa la FORZAAA!

La sorpresa di Vanilla

Tra gli amici del Club dei Delfini era finalmente tornato il SERENO.
A Topford, però, adesso c'era un altro gruppo di ragazzi che doveva FRONTEGGIARE incomprensioni e rivalità: il Club dei Diamanti!
Harry, Sebastian, Connie, Alicia e Zoe avevano trascorso gli ultimi giorni a rifinire il progetto del loro aquilone, e ne erano molto ORGOGLIOSI. I ragazzi, però, stavano per scoprire che Vanilla aveva piani molto diversi per il festival…
Proprio quel mattino infatti Alan, il fidato *maggiordomo* della famiglia De Vissen,

aveva consegnato a Vanilla l'aquilone sponsorizzato dalla Vissia Cosmetics e la viziatissima ragazza, che non vedeva l'ora di mostrare ai compagni quell'ultimo regalo della madre, lo aveva addirittura costretto a SEGUIRLA fino alla spiaggia con lo scatolone.

– Su, su, forza, veloce, ci siamo quasi – lo esortò Vanilla mentre Alan ANSIMAVA alle sue spalle. Poi, individuati gli amici sulla riva, annunciò entusiasta: – Ragazziii! Quando vedrete la SORPRESA che ho per voi non crederete ai vostri occhi!

– Di che cosa si tratta? – chiese Alicia lanciando un'OCCHIATA incuriosita allo scatolone.

– Ora lo scoprirete! – annuì Vanilla. – E non ringraziatemi, l'ho fatto volentieri!

Ho una sorpresa!
È per noi?
Di cosa si tratta?

Sebastian corse a sbirciare il regalo: – Forse sono magliette per la nostra squadra, oppure… **eeeh?!?**

– Un aquilone a forma di profumo?!? – esclamò Connie, **perplessa**. – E che cosa dovremmo farci?

Vanilla rise: – Farlo volare al festival, no?

– Ma abbiamo il nostro! – **obiettò** subito Zoe. – Ci abbiamo lavorato davvero **MOLTISSIMO!**

– Questo me lo ha mandato mami, ed è molto più ***bello*** di quello che avete fatto voi – incalzò Vanilla. – Così saremo certi di **VINCERE!**

– Ma noi siamo già certi

di vincere – protestò Harry, che in quanto a **PRESUNZIONE** non aveva nulla da invidiare all'amica. – Perché l'aquilone che abbiamo costruito **È IL MIGLIORE!**

– Oh, Harry, non credo proprio! – sbottò Vanilla. – Secondo me non si alza nemmeno in **VOLO!**

– Questo lo vedremo – rispose Harry e, raccolto l'aquilone a forma di diamante, si allontanò insieme agli amici.

– Peggio per voi! **VINCERÒ PER CONTO MIO!** – gridò stizzita Vanilla, restando sola accanto allo scatolone.

Quindi tentò di tirare fuori il **REGALO** di Vissia, ma a un certo punto perse l'equilibrio e… ricadde proprio sulla tela dell'aquilone, **STRAPPANDOLA!**

– Oh, no! – piagnucolò Vanilla. – Si è rotto!

La ragazza cercò quindi di districarsi dai lunghissimi **nastri** che componevano la coda ma senza riuscirci; allora iniziò a ***GRIDARE***:
– Ragazzi! Tornate subito qui e liberatemi da questo coso!!!
Ma i suoi amici erano ormai **LONTANI**, mentre Vanilla rimaneva sulla spiaggia...

sola con il suo
PREZIOSO
AQUILONE!

Una giornata perfetta

Il cielo era azzurrissimo e sulla Spiaggia delle Tartarughe SPIRAVA un vento leggero: l'Isola delle Balene aveva deciso di regalare al Festival degli Aquiloni una giornata perfetta! Già dalle PRIME ORE del mattino il lungomare iniziò ad animarsi di appassionati che, dopo una passeggiata tra gli stand, andavano a stendere il TELO in spiaggia per ammirare gli aquiloni e scegliere per quale votare.
– Che ne dite? Mi pare stia procedendo tutto SPLENDIDAMENTE! – esclamò Paulina, passeggiando con le amiche durante un momento di pausa.

– Ecco le mie ragazze! – esclamò una voce che le Tea Sisters riconobbero subito.
– Ben arrivata, signora! – salutò allegra Colette, **andando incontro** alla nonna di Elly. – Che cosa ne dice di questa nuova edizione del Festival degli Aquiloni?
– Avete fatto un lavoro **eccellente!** – rispose l'anziana. – Questa festa mi riporta indietro di tanti anni!

– Non saremmo riuscite a curare i dettagli senza i suoi racconti… e soprattutto senza Elly! – aggiunse Violet sorridendo alla sua amica.
– Ha visto il nostro aquilone? – esclamò allora Nicky, indicando il grande DELFINO che 'nuotava' nel cielo azzurro.
– Guardate, lì c'è anche Jim – disse Pamela.
– E quello con lui dev'essere suo nonno!
Violet osservò il gabbiano che volava fiero e poi il vecchio guardiano del faro che lo fissava con gli occhi lucidi dall'emozione. Proprio in quel momento, Jim si accorse che le cinque ★ amiche ★ lo stavano osservando e corse loro incontro.
– Ragazze! – esclamò con un gran SORRISO.
– Non vi ho ancora ringraziato abbastanza: la sorpresa è riuscita solo grazie a voi!

Violet gli sorrise: – È stato un piacere, Jim, e il tuo aquilone… è stupendo!
Jim stava per rispondere, ma la VOCE di Tanja dall'altoparlante lo interruppe: stava per annunciare i VINCITORI del concorso! Così le ragazze dovettero salutarlo e lo guardarono raggiungere il nonno per ascoltare insieme a lui i RISULTATI del concorso.

– Sarebbe bello se fosse lui a vincere – rifletté Paulina.
– Renderebbe la sua sorpresa ancora più... SPECIALE!
Osservando il giovane guardiano del faro insieme all'anziano signore,

Nicky sospirò: – Veramente io credo che Jim abbia già vinto il premio più PREZIOSO di tutti, ovvero... rendere felice suo nonno!
– Beh, non vorrei ripetermi, ma anche questo lo conferma: l'unione fa la forza – ANNUÌ Pamela. – Anzi, l'unione fa la felicità!
Colette ridacchiò: – Puoi dirlo forte!
– Oh, sì – sorrise Pamela. – E secondo me dovreste dirlo anche voi! Pronte? Uno, due, tre…

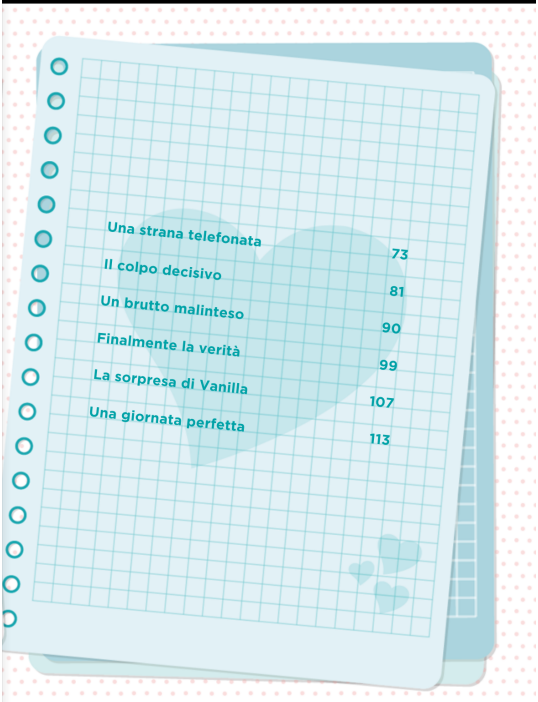
L'UNIONE fa la FELICITÀ!!!

CHE BELLO!!!
GUARDA COME VOLANO!

EVVIVA!

INDICE

Tempo di mare!	7
Il Festival degli Aquiloni	14
C'era una volta sull'isola	22
Mille idee per un festival	31
Piccole incomprensioni	38
Il segreto di Jim	47
Un nuovo imprevisto	56
Un piano perfetto	65



Una strana telefonata 73

Il colpo decisivo 81

Un brutto malinteso 90

Finalmente la verità 99

La sorpresa di Vanilla 107

Una giornata perfetta 113

Arrivederci alla prossima avventura!

Scoprite tutto sul mondo
delle Tea Sisters su
www.ildiariodelleteasisters.it